

CELEBRAZIONI. Da domani una serie di iniziative per la tragedia degli esuli giuliani e dalmati

Il Giorno del ricordo per le vittime delle foibe

Alla Gran Guardia una mostra fotografica e le commemorazioni ufficiali alla presenza del sindaco Venerdì una messa al cimitero

Cinque giorni dedicati al ricordo della tragedia delle foibe e che si concluderanno domenica 10 febbraio quando in tutta Italia si celebrerà il Giorno del Ricordo, in memoria delle vittime delle foibe, dell'esodo giuliano-dalmata e delle vicende del confine orientale. Le iniziative proseguiranno fino al 22 marzo.

Il Comune, in occasione della ricorrenza, in collaborazione con l'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia, promuove una serie di iniziative: domani, alle 9 nella sala buvette della Gran Guardia, sarà aperta la mostra fotografica «Dedicata al ricordo» a cura del Comitato provinciale di Verona di Anvgd con la consulenza storica e i testi dello storico e scrittore Guido Rumić. La mostra, ad ingresso gratuito, resterà aperta fino a venerdì 8, dalle 9 alle 20.

Giovedì 7, alle 9.30, nell'auditorium della Gran Guardia, si terrà la commemorazione ufficiale con gli interventi del sindaco, del rappresentante della consultazione provinciale degli studenti e del presidente del Comitato di Verona dell'Anvgd

Francesca Briani. Seguirà lo spettacolo «Giulia» di Michela Pezzani presentato dalla compagnia Teatro Impiria. Lo spettacolo sarà introdotto dal docente all'Università degli studi di Trieste Davide Rossi.

Venerdì 8, alle 10.30, al Cimitero Monumentale si terranno la messa e la cerimonia commemorativa con deposizione di una corona al Monumento dedicato alle Vittime delle Foibe, agli esuli deceduti lontano dalla loro terra d'origine ed a tutti i defunti rimasti.

Venerdì 15 febbraio, alle 17.30 al Circolo Ufficiali di Castelvecchio, si terrà l'incontro «La questione giuliana dall'Età moderna alla Macro regione contemporanea» con la presentazione da parte del sottosegretario del ministero degli Esteri ambasciatore Staffan de Mistura del volume «Fenomenologia di una macro regione» a cura di de Vergottini, Cevolin, Rossi, Russo e Siboni; all'incontro interverrà il professore di Storia Contemporanea all'Università Luiss Francesco Perftti.

Sabato 9 febbraio infine, l'Istituto veronese per la storia



La commemorazione in Gran Guardia dello scorso anno

della Resistenza e dell'età contemporanea, l'Associazione nazionale partigiani d'Italia, l'Associazione nazionale perseguitati politici italiani antifascisti e l'Associazione nazionale ex deportati, in occasione del Giorno del Ricordo, organizzano un incontro, che si terrà nella sede di via Cantarane 26 alle 16.20 dal titolo «Le diverse tragedie del confine orientale», conferenza di Costantino Di Sante. Introdurrà Carlo Saletti. Gli avvenimenti che accadranno in questo lembo di suolo italiano durante la seconda guerra mondiale (occupazione italiana di territori jugoslavi, deportazione di cittadini sloveni, riseria di San

Sabba, uccisione di tanti italiani gettati nelle foibe mentre altri vennero deportati in campi di raccolta in Slovenia e Croazia, esodo delle popolazioni istriane e dalmate) hanno lasciato ferite non ancora rimarginate nella storia del nostro paese.

Sempre sabato 9 febbraio la commemorazione delle vittime delle foibe a Santa Lucia il Giorno del Ricordo. La cerimonia di commemorazione delle vittime delle foibe, organizzata dalla quarta circoscrizione, si terrà alle 10.30 in piazza Martiri d'Istria, Fiume e Dalmazia, dove verrà deposta una corona d'alloro alla presenza delle autorità. ●M.S.

RASSEGNE. Nella Promoteca della Biblioteca Civica fino al 13 marzo

«Acqua e territorio» I rischi idrogeologici

Mostra sulle cause delle alluvioni e la prevenzione

Terra d'alluvione nel novembre del 2010, quali sembianze assumerà tra cent'anni l'area compresa tra Verona e Vicenza, tra l'Adige e i Monti Lessini? I rischi idrogeologici saranno soltanto un lontano ricordo? La risposta la si può trovare nell'esposizione «Acqua e territorio. Living with water. Scenari urbanistici per il Veneto del 2100», che si è aperta ieri nella Promoteca della Biblioteca civica e che si potrà visitare gratuitamente fino al 3 marzo.

«L'obiettivo è proporre ai veronesi e alle istituzioni una riflessione ad ampio raggio sui problemi del territorio scaligero in tema di vulnerabilità idrogeologica», spiega Filippo Toso, presidente dell'Ordine degli Ingegneri, che ha promosso l'iniziativa in collaborazione con l'Ordine degli Architetti e con l'organizzazione italo-belga Latitude, attiva nel campo della ricerca urbana e territoriale. «All'origine di queste criticità c'è, in particolare, l'urbanizzazione indiscriminata del territorio, che si è verificata negli scorsi decenni», ha sottolineato Arnaldo Toffali, presidente degli Architetti. «Queste iniziative possono davvero dare un contributo alla qualità dell'ambiente».

Curata dagli architetti Marco Ranzato, Fabio Vanin e Andrea Masciantonio di Latitude, la mostra propone inoltre



La mostra allestita in Biblioteca Civica FOTO MARCHIORI

una retrospettiva su alcuni studi idraulici dell'ingegnere veronese Antonio Maria Lorgna, provenienti dagli archivi della Biblioteca civica.

«I rischi legati a questi torrenti, che attraversano i Monti Lessini tra Verona e Vicenza, sono ben noti», spiegano Marco Ranzato e Tullia Lombardo, cofondatori di Latitude. «Le intense precipitazioni che interessano l'area, le ripide valli e il brusco cambio di pendenza in pianura li rendono una costante minaccia». Una grande mappa retroilluminata e alcuni plastici in gesso mostrano gli interventi da realizzare per prevenire queste catastrofi. «Lo scenario proposto suggerisce di creare delle aree cuscinetto lungo i torrenti, che permettano di dare spazio a eventuali eccessi d'acqua piovana, ma anche di

ospitare bacini di ritenzione, aree umide e nuovi boschi», sostengono gli architetti. «Si renderà necessario, dunque, diversificare l'agricoltura locale, dare un nuovo orientamento alla crescita urbana nelle valli e lungo il corridoio infrastrutturale est-ovest e ricostituire la vocazione ricreativa di questa porzione di territorio».

Sempre di rischi idrogeologici si discuterà venerdì 15 febbraio alle 14.30, in sala Farinata della Biblioteca civica, in occasione del convegno «Acqua e territorio. Living with water», a cui parteciperanno Pietro Laureano, presidente dell'Itki, l'Istituto internazionale per le conoscenze tradizionali dell'Unesco, e di Alessandro Paoletti, docente del Centro studi idraulica urbana del Politecnico di Milano. ●M. Tr.

LA POLEMICA. Bertucco contro Venturi



Traffico in Borgo Roma, da Cadividavid: serve una nuova viabilità

«False promesse della Lega a Verona sud»

«La bretellina resta un miraggio»

«La Lega continua a vendere promesse a Verona sud che intanto viene sovraddimensionata dal punto di vista viabilistico e stipata di centri commerciali e di traffico». Così il capogruppo del Partito democratico in consiglio comunale interviene sulla questione di Verona sud.

«Il presidente della quinta Circoscrizione Fabio Venturi dovrebbe ben sapere che la ventilata bretellina Ikea è prevista soltanto nell'ultima delle tre fasi in cui si articola il progetto di realizzazione. Fasi che riguardano rispettivamente le rotonde, le opere interne e, per ultimo, la ventilata bretellina. Peccato che il centro commerciale potrà aprire già dopo aver portato a termine la prima fase e dunque subito dopo il completamento del sistema

di rotonde». «La bretellina è dunque un miraggio», prosegue Bertucco. «Chissà se e quando verrà mai realizzata. Ma a Venturi è stato anche spiegato che questa opera, anzi questa opera, è del tutto insufficiente a sgravare il traffico proveniente da sud. Servirà principalmente all'Ikea, che non a caso ci mette i soldi. L'impegno di tutti per portare a casa la Variante alla Statale 12 resta necessario e imprescindibile. Ma l'asserita rinuncia da parte della Lega, teorizzata da Maroni e dallo stesso Tosi, di battersi a Roma per la necessità del territorio, condannerà la città del Nord, Verona compresa, a rinunciare alle opere di cui ha bisogno. I cittadini dovrebbero trarne le conseguenze». ●

TERZA ETÀ. Iscrizioni

Giornate alle terme dedicate agli over 60

Sono aperte le iscrizioni per le «Giornate alle terme per la terza età», iniziativa dedicata ai cittadini ultrasessantenni residenti nel territorio comunale, organizzata all'assessorato al Turismo sociale del Comune in collaborazione con il parco termale della Valpolicella Aquardens.

Le due giornate programmate si terranno mercoledì 20 e giovedì 28 febbraio, con partenza in pullman alle 9.30 da via Pallone.

L'iniziativa prevede il trasporto andata e ritorno, l'ingresso al parco termale e il pranzo al self service all'interno di Aquardens. La quota di partecipazione è di 27,30 euro e i posti disponibili per ciascuna data sono 100. Il programma è consultabile nella sede dell'Ufficio Turismo Sociale in via Adige 10, palazzo dell'anagrafe, piano terra. Orario di apertura al pubblico: lunedì - mercoledì - venerdì dalle 9 alle 12.

Le iscrizioni possono essere effettuate chiamando il numero 045.8077032-7047 oppure collegandosi al sito del Comune, www.comune.verona.it

Ulteriori informazioni per le persone interessate all'iniziativa sono disponibili all'ufficio Turismo Sociale telefonando allo 045.8077056-7472 o inviando una missiva all'indirizzo e-mail: turismo.sociale@comune.verona.it ●

GIOVEDÌ 7 FEBBRAIO

dalle 9,00 alle 20,00

preparati per il carnevale con IL "TRUCCABIMBI"

IN COLLABORAZIONE CON FABER-CASTELL

LA NUOVA CARTOLERIA NEL CUORE DI VERONA

CORSINI IL NEGOZIO

Via Carlo Cattaneo, 23 - VERONA

CANCELLERIA PER SCUOLA E UFFICIO - CARTUCCE E TONER - ARTICOLI DA REGALO - PELLETTERIA

ED INOLTRE:
FOTOCOPIE B/N E COLORI - SERVIZIO FAX
RILEGATURE - PLASTIFICAZIONI
BIGLIETTERIA EVENTI - CONFEZIONAMENTO PACCHI
TIMBRI E TARGHE - MODULISTICA
PRODOTTI PERSONALIZZATI - SERVIZIO TNT
STAMPE TIPOGRAFICHE - STAMPE DA CHIAVETTE USB

DISTRIBUTORE PRODOTTI Your PRODOTTI DI ALTA QUALITÀ A PREZZI CONVENIENTI